

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI SOGGETTI SEGNALANTI ai sensi degli ex artt.13-14 del regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs 24/2023

Con la presente Informativa, **Digitronica.IT SpA** (di seguito anche la “Società”) fornisce le indicazioni previste dagli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (o “*GDPR*”), in merito al trattamento dei dati personali effettuati dalla Società nell’ambito del “Protocollo Whistleblowing”. La Procedura è parte integrante del Codice Etico e del Modello 231 di Digitronica.IT S.p.A. Essa risponde agli adempimenti previsti dal Decreto Whistleblowing o D.Lgs n°24/2023 attuativo della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento Europeo e del Consiglio e dal D. Lgs. n. 231/2001.

Le informazioni che seguono vengono rese ai soggetti “**segnalanti**” e a tutti gli altri soggetti potenzialmente “**interessati**”, quali, ad esempio, le persone indicate come possibili responsabili delle condotte illecite, eventuali soggetti “**facilitatori**” (come definiti dalla normativa di riferimento), nonché ogni altro soggetto a diverso titolo coinvolto nel “**Protocollo Whistleblowing**”.

1. Titolare e responsabile esterno al trattamento dei dati

Il Titolare del trattamento dei dati personali è **Digitronica.IT SpA, nella persona del Legale Rappresentante Ing.Vinicio Menini**, con sede in Viale del Lavoro, 52 – 37135, Verona, P. IVA 03444940237, che l’interessato potrà contattare al seguente recapito di posta elettronica: privacy@digitronica.it.

Il Titolare ha nominato **Responsabile esterno** al trattamento dei dati il soggetto gestore e destinatario delle segnalazioni, che l’interessato potrà contattare tramite le seguenti modalità:

- in forma scritta analogica**, tramite posta cartacea indirizzata all’OdV, all’indirizzo: Organismo di Vigilanza Digitronica S.p.A. c/o Avv. Camilla Tantini, Piazza PradaVal n. 12, 37122 Verona;
- in forma orale** attraverso la linea telefonica dedicata +39 351 3047575;
- in forma orale, **attraverso un incontro diretto** su richiesta del Segnalante tramite l’indirizzo e-mail: whistleblowing.digitronica@gmail.com.

2. Categorie di dati personali trattati e finalità di trattamento

Secondo l’impostazione della disciplina in oggetto, i dati personali potranno essere acquisiti dalla Società in quanto contenuti nelle segnalazioni *whistleblowing*, ovvero negli atti e documenti a queste allegati, pervenute alla stessa attraverso i canali previsti dalla suddetta Policy. La Società ha effettuato una Valutazione di impatto privacy o **DPIA** ai sensi dell’art.35 del regolamento generale sulla protezione dei dati.

La ricezione e la gestione di tali segnalazioni potrà dare luogo, **a seconda del loro contenuto**, al trattamento delle seguenti categorie di dati personali:

- a) dati personali **comuni** di cui all'art. 4, punto 1, del GDPR, tra i quali, ad esempio, i dati anagrafici (nome, cognome, data e luogo di nascita), i dati di contatto (numero telefonico fisso e/o mobile, indirizzo postale/e-mail), il ruolo/mansione lavorativa;
- b) dati personali **“particolari”** di cui all'art. 9 del GDPR, tra i quali, ad esempio, le informazioni relative a condizioni di salute, opinioni politiche, convinzioni religiose o filosofiche, orientamento sessuale o appartenenza sindacale;
- c) dati personali **“giudiziari”** di cui all'art. 10 del GDPR, relativi a condanne penali e reati, o a connesse misure di sicurezza.

Riguardo alle suddette categorie di dati personali, **si ribadisce l'importanza che le segnalazioni inoltrate risultino prive di informazioni manifestamente irrilevanti ai fini della disciplina di riferimento**, invitando in particolare i soggetti segnalanti ad astenersi dall'utilizzare dati personali di natura “particolare” e “giudiziaria” se non ritenuti **necessari ed imprescindibili** ai fini delle stesse, in ottemperanza all'art. 5 del GDPR.

Le suddette informazioni verranno trattate dalla Società – Titolare del trattamento – secondo le disposizioni prescritte dal D. Lgs. n. 24/2023 e, pertanto, in via generale, **al fine di effettuare le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza dei fatti oggetto di segnalazione e l'adozione dei conseguenti provvedimenti**.

Inoltre, i dati potranno essere utilizzati dal Titolare del trattamento per **finalità connesse ad esigenze di difesa o accertamento di propri diritti** nel contesto di procedimenti giudiziari, amministrativi o stragiudiziali e nell'ambito di contenziosi civili, amministrativi o penali sorti in relazione alla segnalazione effettuata.

3. Basi giuridiche del trattamento dei dati personali

La base giuridica del trattamento dei dati personali è costituita dall'**adempimento ad un obbligo legale** a cui è soggetto il Titolare del trattamento – art. 6, par. 1, lett. c) del GDPR – che, in particolare, in forza della normativa sopra menzionata, è tenuto ad implementare e gestire canali informativi dedicati alla ricezione delle segnalazioni di condotte illecite lesive dell'integrità della Società e/o dell'interesse pubblico.

Nei casi contemplati dalla medesima disciplina potrà essere richiesto uno **specifico e libero consenso al soggetto segnalante** – ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. a) del GDPR – e, segnatamente, laddove si ravveda la **necessità di disvelarne l'identità**, oppure qualora sia prevista la **registrazione delle segnalazioni raccolte in forma orale**, via telefono o tramite sistemi di messaggistica vocale, ovvero attraverso incontri diretti con il Responsabile della gestione delle segnalazioni (rif. paragrafo 4 del presente documento).

Il trattamento di dati personali **“particolari”**, eventualmente inclusi nelle segnalazioni, si fonda sull'**assolvimento di obblighi e sull'esercizio di diritti specifici del Titolare del trattamento e dell'interessato in materia di diritto del lavoro**, ai sensi dell'art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR.

Quanto alla finalità di accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria, la relativa base giuridica del trattamento di dati personali è costituita dal **legittimo interesse del Titolare** in tal senso, di cui all'art. 6, par. 1, lett. f), del GDPR; per la medesima finalità, i trattamenti di dati personali di natura **“particolare”**, se presenti, si fondano sull'art. 9, par. 2, lett. f) del GDPR.

4. Modalità della segnalazione

4.1 Segnalazione tramite posta cartacea

Il Segnalante dovrà inserire la Segnalazione in due buste chiuse, includendo, nella prima, i propri dati identificativi e l'indirizzo al quale ricevere le comunicazioni da parte dell'OdV, unitamente a un documento di identità, mentre nella seconda dovrà indicare l'oggetto della Segnalazione.

Entrambe le buste dovranno poi essere inserite in una terza busta, riportando, all'esterno, la dicitura "Riservata all'Organismo di Vigilanza quale gestore della Segnalazione", che dovrà essere inviata a mezzo raccomandata a.r. al seguente indirizzo:

Organismo di Vigilanza Digitronica S.p.A. c/o Avv. Camilla Tantini, Piazza PradaVal n. 12, 37122 Verona (VR).

L'OdV, una volta ricevuta la busta, dovrà garantire la riservatezza dell'identità del Segnalante e del contenuto delle buste e procedere all'archiviazione della Segnalazione attraverso idonei strumenti che permettano di garantire la riservatezza (es. utilizzo di archivi protetti da misure di sicurezza).

4.2 Segnalazioni tramite il numero telefonico dedicato

La Società consente ai Segnalanti di effettuare segnalazioni orali tramite il numero telefonico dedicato 351 3047575, a disposizione dell'OdV.

In caso di utilizzo di tale canale, la Segnalazione, previo consenso del Segnalante, è documentata a cura dell'OdV mediante registrazione su un dispositivo idoneo alla conservazione e all'ascolto oppure mediante trascrizione integrale. In caso di trascrizione, il Segnalante può verificare, rettificare o confermare il contenuto della trascrizione mediante la propria sottoscrizione. Il resoconto eventualmente redatto deve essere consegnato in copia al Segnalante.

4.3 Segnalazioni tramite un appuntamento

I Segnalanti possono effettuare oralmente la Segnalazione direttamente all'OdV. In tal caso, l'OdV organizzerà un incontro, di persona o in videoconferenza, con il Segnalante entro sette giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta.

In merito, l'appuntamento all'OdV può essere richiesto tramite l'indirizzo e-mail whistleblowing.digitronica@gmail.com.

Nel caso di Segnalazioni tramite appuntamento, ricevuta la Segnalazione, l'OdV assegna al Segnalante uno specifico ID alfanumerico e procede a protocollare su un apposito registro gli estremi della Segnalazione, in particolare:

- a. giorno e ora;
- b. Segnalante;
- c. oggetto della Segnalazione;
- d. note;
- e. stato della Segnalazione.

Tale incontro, previo consenso del Segnalante, è documentato a cura dell'OdV mediante registrazione su un dispositivo idoneo alla conservazione e all'ascolto oppure mediante verbale. In caso di verbale,

il Segnalante può verificare, rettificare e confermare il verbale dell'incontro mediante la propria sottoscrizione e copia dello stesso dovrà essere consegnata al Segnalante.

4.4 Segnalazioni Ordinarie e Segnalazioni Anonime

La Società prende in considerazione anche:

- a) le Segnalazioni Anonime, ove queste si presentino adeguatamente circostanziate e rese con dovizia di particolari, siano cioè tali da far emergere fatti e situazioni relazionandoli a contesti determinati (es. prove documentali, indicazione di nominativi o qualifiche particolari, menzione di uffici specifici, procedimenti o eventi particolari, ecc.). Una Segnalazione può ritenersi circostanziata se consente di individuare elementi di fatto ragionevolmente sufficienti per avviare un'investigazione (ad es.: l'illecito commesso, il periodo di riferimento ed eventualmente il valore, le cause e la finalità dell'illecito, la società/divisione interessata, le persone/unità coinvolte, l'anomalia sul sistema di controllo);
- b) le Segnalazioni Ordinarie, le quali - anche quelle non anonime - devono essere circostanziate e avere un grado di completezza ed esaustività più ampie possibile.

Il Segnalante delle Segnalazioni Anonime e delle Segnalazioni Ordinarie è tenuto a fornire tutti gli elementi disponibili e utili a consentire ai soggetti competenti di procedere alle dovute ed appropriate verifiche ed accertamenti a riscontro della fondatezza dei fatti oggetto di segnalazione, quali:

- a. una chiara e completa descrizione dei fatti oggetto della Segnalazione;
- b. le circostanze di tempo e di luogo in cui sono stati commessi i fatti oggetto della segnalazione;
- c. le generalità o altri elementi che consentano di identificare il/i soggetto/i che ha/hanno posto in essere i fatti segnalati (ad es. qualifica, sede di servizio in cui svolge l'attività);
- d. gli eventuali documenti a supporto della segnalazione;
- e. l'indicazione di eventuali altri soggetti che possano riferire sui fatti oggetto di Segnalazione;
- f. ogni altra informazione che possa fornire utile riscontro circa la sussistenza dei fatti segnalati.

Affinché una Segnalazione Ordinaria sia circostanziata, tali requisiti non devono necessariamente essere rispettati contemporaneamente, in considerazione del fatto che il Segnalante può non essere nella piena disponibilità di tutte le informazioni richieste.

4.5 Segnalazione inviata ad un soggetto non competente

Qualora la Segnalazione sia presentata ad un soggetto diverso dall'Organismo di Vigilanza, laddove il Segnalante dichiara espressamente di voler beneficiare delle tutele previste dal Decreto Whistleblowing o tale volontà sia desumibile dalla Segnalazione o da comportamenti concludenti, la Segnalazione va trasmessa, entro sette giorni dal suo ricevimento, all'Organismo di Vigilanza, dando contestuale notizia della trasmissione alla persona Segnalante (ove noto). È necessario che venga trasmesso l'originale della Segnalazione, inclusa eventuale documentazione di supporto, nonché l'evidenza della comunicazione al Segnalante dell'avvenuto inoltro della Segnalazione. Chi riceve erroneamente la Segnalazione non può trattenere copia dell'originale della Segnalazione e relativi allegati e deve eliminare eventuali copie in formato digitale, astenendosi dall'intraprendere qualsiasi iniziativa autonoma di analisi e/o approfondimento. Lo stesso è tenuto alla riservatezza dell'identità del Segnalante e delle altre persone coinvolte e/o comunque menzionate nella Segnalazione, del contenuto della Segnalazione e della relativa documentazione.

La mancata comunicazione di una Segnalazione ricevuta nonché la violazione dell'obbligo di riservatezza costituiscono una violazione della Procedura e potranno comportare l'adozione di provvedimenti disciplinari.

Diversamente, se il Segnalante non dichiara espressamente di voler beneficiare delle tutele, o detta volontà non sia desumibile dalla Segnalazione, detta Segnalazione è considerata quale Segnalazione Ordinaria.

5. Natura del conferimento dei dati personali

Il conferimento dei dati personali è opzionale, attesa la possibilità di inoltrare alla Società anche segnalazioni anonime - secondo il **paragrafo 4.4** del presente documento - ove presentino informazioni precise, concordanti e adeguatamente circostanziate, fermo restando quanto disposto dalla normativa, riguardo a tale fattispecie, in tema di misure di protezione a tutela del soggetto segnalante. Se conferiti, i dati personali saranno trattati per gestire la segnalazione secondo i limiti e con le garanzie di riservatezza imposti dalla normativa di riferimento.

6. Modalità di trattamento e periodo di conservazione dei dati personali

Il trattamento dei dati personali inclusi nelle segnalazioni inoltrate in conformità alla “Policy Whistleblowing” verrà effettuato dai soggetti “incaricati-autorizzati” dalla Società e sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di cui all'art. 5 del GDPR.

Il trattamento dei dati personali potrà essere effettuato in modalità analogiche e/o informatiche/telematiche, funzionali a memorizzarli, gestirli e trasmetterli, comunque in applicazione di adeguate misure, di tipo fisico, tecnico ed organizzativo, atte a garantire la loro **sicurezza e la riservatezza in ogni fase della procedura, ivi compresa l'archiviazione della segnalazione e dei relativi documenti** - fatto salvo quanto previsto dall'art. 12 del D. lgs. n. 24/2023 - con particolare riferimento all'identità del segnalante, delle persone coinvolte e/o comunque menzionate nelle segnalazioni, del contenuto delle stesse e relativa documentazione.

Le segnalazioni ricevute dalla Società, unitamente agli atti e documenti acclusi, verranno conservate per il tempo necessario alla gestione delle stesse e, in ogni caso, come prevede la normativa, **per un periodo non eccedente cinque anni dalla data delle comunicazioni dei relativi esiti finali**. Successivamente a tale termine, le segnalazioni verranno eliminate dal sistema, oppure conservate in forma anonimizzata.

Coerentemente con le indicazioni fornite al paragrafo 1, i dati personali inclusi nelle segnalazioni manifestamente irrilevanti ai fini delle stesse verranno immediatamente cancellati.

7. Ambiti di comunicazione e trasferimento dei dati personali

Oltre che dalle predette figure interne specificatamente autorizzate dal Titolare i dati personali raccolti potranno essere trattati, nell'ambito della “Policy Whistleblowing” e nel perseguimento delle finalità indicate, anche dai seguenti soggetti terzi, formalmente designati quali Responsabili del trattamento qualora si rilevino le condizioni previste dall'art. 28 del GDPR:

- fornitori di servizi di consulenza ed assistenza nell'implementazione del “Protocollo Whistleblowing”;
- società e professionisti IT relativamente all'applicazione di adeguate misure di sicurezza tecnico-informatiche e/o organizzative sulle informazioni processate dal sistema aziendale.

In caso di sussistenza degli estremi, i dati personali potranno essere trasmessi all'Autorità Giudiziaria e/o Organi di Polizia che ne facciano richiesta nel contesto di indagini giudiziarie.

I dati personali verranno trattati all'interno dello Spazio Economico Europeo (SEE). Tuttavia, qualora il "Protocollo Whistleblowing" aziendale contempra l'utilizzo di piattaforme elettroniche per la ricezione e gestione delle segnalazioni, vi potrà essere la necessità per i soggetti providers extra UE di accedere ai dati per finalità strettamente correlate ai loro adempimenti contrattuali, afferenti alle imprescindibili attività di implementazione e manutenzione del sistema.

Il conseguente trasferimento di dati personali extra UE verrebbe comunque consentito solo in virtù della sussistenza delle condizioni e garanzie previste dagli artt. 44 e seguenti del GDPR, ad esempio, in presenza di una decisione della Commissione UE circa l'adeguatezza del livello di protezione dei dati del Paese destinatario. In nessun caso i dati personali saranno oggetto di diffusione.

8. Diritti dell'interessato

Ciascun soggetto interessato ha il diritto di esercitare i diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del GDPR, al fine di ottenere dal Titolare del trattamento, ad esempio, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda, ferma restando la possibilità, in mancanza di soddisfacente riscontro, di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Per l'esercizio di tali diritti, è necessario inoltrare specifica richiesta in forma libera al seguente recapito del Titolare: privacy@digitronica.it, ovvero trasmettere al medesimo indirizzo il modulo disponibile sul sito *web* dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Al riguardo, si informa che i predetti diritti in capo agli interessati al trattamento di dati personali potranno venire limitati ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2-undecies del D. lgs. 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice *privacy*", come modificato dal D. lgs. n. 101/2018), per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata, qualora dal loro esercizio possa derivare un pregiudizio concreto ed effettivo alla riservatezza dell'identità dei soggetti segnalanti.

In tali fattispecie, gli interessati avranno comunque facoltà di rivolgersi all'Autorità Garante affinché quest'ultima valuti se ricorrono i presupposti per agire con le modalità previste dall'articolo 160 del D. lgs. n. 196/2003.

Verona, 14/12/2023

Digitronica.IT SpA
Il Legale Rappresentante
Ing. Vinicio Menini

DIGITRONICA.IT SpA
Viale del Lavoro, 52
37135 Verona (VR)
Tel. 045.501901 - Fax 045.502258
P.IVA 03444940237 - www.digitronica.it